



# COMUNE DI MODENA

**N. 60/2020 Registro Deliberazioni di Consiglio**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
SEDUTA DEL 17/12/2020**

L'anno duemilaventi in Modena il giorno diciassette del mese di dicembre (17/12/2020) alle ore 15:15, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Le votazioni della presente seduta si sono svolte anche per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

|                               |                             |
|-------------------------------|-----------------------------|
| Sindaco Muzzarelli Gian Carlo | Presente in aula consiliare |
| Presidente Poggi Fabio        | Presente in aula consiliare |
| Vice Pres. Prampolini Stefano | Assente                     |
| Aime Paola                    | Presente in videoconferenza |
| Baldini Antonio               | Assente                     |
| Bergonzoni Mara               | Presente in aula consiliare |
| Bertoldi Giovanni             | Presente in aula consiliare |
| Bosi Alberto                  | Presente in aula consiliare |
| Carpentieri Antonio           | Presente in aula consiliare |
| Carriero Vincenza             | Presente in aula consiliare |
| Cirelli Alberto               | Presente in aula consiliare |
| Connola Lucia                 | Presente in videoconferenza |
| De Maio Beatrice              | Presente in aula consiliare |
| Fasano Tommaso                | Presente in videoconferenza |
| Forghieri Marco               | Presente in aula consiliare |
| Franchini Ilaria              | Presente in aula consiliare |
| Giacobazzi Piergiulio         | Presente in aula consiliare |
| Giordani Andrea               | Presente in aula consiliare |
| Guadagnini Irene              | Presente in videoconferenza |
| Lenzini Diego                 | Presente in aula consiliare |
| Manenti Enrica                | Presente in aula consiliare |

|                        |                             |
|------------------------|-----------------------------|
| Manicardi Stefano      | Presente in videoconferenza |
| Moretti Barbara        | Presente in videoconferenza |
| Parisi Katia           | Presente in videoconferenza |
| Reggiani Vittorio      | Presente in aula consiliare |
| Rossini Elisa          | Presente in aula consiliare |
| Santoro Luigia         | Presente in aula consiliare |
| Scarpa Camilla         | Presente in aula consiliare |
| Silingardi Giovanni    | Presente in videoconferenza |
| Stella Vincenzo Walter | Presente in videoconferenza |
| Trianni Federico       | Presente in aula consiliare |
| Tripi Ferdinando       | Presente in aula consiliare |
| Venturelli Federica    | Presente in videoconferenza |

e gli Assessori:

|                        |                             |
|------------------------|-----------------------------|
| Baracchi Grazia        | Presente in videoconferenza |
| Bortolamasi Andrea     | Assente                     |
| Bosi Andrea            | Assente                     |
| Cavazza Gianpietro     | Presente in aula consiliare |
| Ferrari Ludovica Carla | Presente in videoconferenza |
| Filippi Alessandra     | Assente                     |
| Luca' Anna Maria       | Presente in aula consiliare |
| Pinelli Roberta        | Presente in videoconferenza |
| Vandelli Anna Maria    | Presente in videoconferenza |

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

**OGGETTO n. 60**

**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO AGLI SPAZI ANZIANI E CRITERI DI  
CONTRIBUZIONE PER CONCORRERE AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO -  
APPROVAZIONE**

Relatore: Assessora Pinelli

OMISSIS

Concluso il dibattito, il Presidente sottopone a votazione palese, per appello nominale, la sotto riportata proposta di deliberazione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 30

Consiglieri votanti: 30

Favorevoli 30: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bertoldi, Bosi, Carpentieri, Carriero, Cirelli, Connola, Fasano, Forghieri, Franchini, Giacobazzi, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Reggiani, Rossini, Santoro, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli

Risultano assenti i consiglieri Baldini, De Maio e Prampolini

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate :

- la Legge n.328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali”;
- la Legge Regionale n.2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Considerato che, tenuto conto del contesto demografico e dell’invecchiamento della popolazione, è necessario porre particolare attenzione alla capacità di ogni sistema locale di costruire una “rete” differenziata di servizi, ma soprattutto di garantire alle persone risposte adeguate e flessibili ai bisogni individuali, che siano integrate nella rete dei servizi;

Considerato inoltre che l’Amministrazione comunale nel corso degli anni ha favorito la realizzazione di Spazi anziani che hanno tra le proprie finalità la promozione ed il sostegno alla domiciliarità degli anziani parzialmente non autosufficienti, fragili o a rischio fragilità, con l’obiettivo di promuovere la salute ed il benessere della popolazione anziana, sviluppando attività di prevenzione e riducendo l’effetto cumulativo dei fattori che aumentano il rischio di perdita dell’autonomia in età avanzata;

Dato atto che gli “Spazi Anziani” presenti sul territorio comunale si configurano come luogo di incontro in un ambiente accogliente, che offre alle persone anziane parzialmente autosufficienti

occasioni di socializzazione e facilitazione delle relazioni, attraverso il mantenimento e/o recupero delle capacità e abilità residue riguardanti la vita quotidiana e la valorizzazione della dimensione creativa e affettiva anche con il coinvolgimento dei familiari. In questo modo si valorizza la socialità come occasione di prevenzione sia dell'impoverimento relazionale, che produce isolamento, sia della perdita di autonomia psicofisica.

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione di uno specifico regolamento per disciplinare le modalità di accesso agli Spazi anziani esistenti, sia sui posti contrattualizzati con gestori privati (Spazi anziani Madonna Pellegrina e Pergolesi), sia sui posti gestiti direttamente dal Comune di Modena (Spazio Anziani di via Vaciglio), e stabilire inoltre i criteri di contribuzione per concorrere al pagamento del servizio secondo principi di equità;

Dato atto che il presente Regolamento entrerà in vigore il 1° gennaio 2021, data in cui inizierà la raccolta delle nuove domande secondo i criteri previsti dal presente Regolamento, mentre gli adeguamenti relativi alle quote di compartecipazione decorreranno dal 1 aprile 2021;

Richiamato l'art. 42 del D.lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL;

Vista la delega di funzioni prot. n. 323865 del 04/11/2019 con il quale il Dirigente del Settore Servizi Sociali, Sanitari e per l'Integrazione, Dott. Massimo Terenziani delega la Dott.ssa Annalisa Righi, Dirigente Responsabile del Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti, ad adottare le deliberazioni di Giunta o di Consiglio di competenza del Servizio;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti, dott.ssa Annalisa Righi, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL

Acquisito il visto di congruità del Dirigente Responsabile del Settore Servizi Sociali, Sanitari e per l'integrazione, dott. Massimo Terenziani, ai sensi del Regolamento di organizzazione;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della commissione consiliare competente nella seduta del 9/12/2020;

## D e l i b e r a

- di approvare il “Regolamento comunale per l'accesso agli Spazi anziani e criteri di contribuzione per concorrere al pagamento del servizio”, il quale, unito al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che il Regolamento entrerà in vigore con l'esecutività della presente delibera, data in cui inizierà la raccolta delle nuove domande secondo i criteri previsti dallo stesso, mentre gli adeguamenti relativi alle quote di compartecipazione decorreranno dal 1° aprile 2021.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto

Il Presidente  
POGGI FABIO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA

# ***REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO AGLI SPAZI ANZIANI E CRITERI DI CONTRIBUZIONE PER CONCORRERE AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO.***

## **ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'**

Il Regolamento definisce le modalità di accesso al servizio denominato “Spazio Anziani”, limitatamente ai posti contrattualizzati dal Comune di Modena.

Il numero dei posti contrattualizzati viene definito in coerenza con la programmazione relativa ai servizi per la non autosufficienza.

Col presente Regolamento si intende inoltre disciplinare i criteri di contribuzione al costo dei servizi secondo il principio di equità.

## **ART. 2 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI**

Lo “Spazio Anziani”, si configura come luogo di incontro in un ambiente accogliente, che offre alle persone anziane parzialmente autosufficienti occasioni di socializzazione e facilitazione delle relazioni, attraverso il mantenimento e/o recupero delle capacità e abilità residue riguardanti la vita quotidiana e la valorizzazione della dimensione creativa- affettiva. L'Amministrazione comunale attraverso il servizio vuole valorizzare la socialità come occasione di prevenzione sia dell'impoverimento relazionale, che produce isolamento, sia della perdita di autonomia psicofisica.

Lo “Spazio Anziani” rappresenta quindi un'opportunità per le persone anziane con problemi di parziale non autosufficienza fisica o con problemi cognitivi in fase iniziale, che non necessitano di un'elevata risposta assistenziale.

Il servizio è da considerarsi una prestazione con una forte valenza preventiva in quanto agisce sugli effetti del normale processo di decadimento psico-fisico dovuti all'invecchiamento; comprende attività assistenziali, di animazione, ricreative, di socializzazione di sostegno alla famiglia nell'attività di cura, come meglio descritte negli articoli seguenti.

La frequenza al servizio può prevedere la presenza di norma per non più di tre giorni alla settimana, secondo una modalità flessibile e sulla base del progetto personalizzato predisposto per ogni ospite. Di norma il servizio garantisce l'apertura per almeno sei giorni la settimana con un'apertura giornaliera di otto ore. Non è prevista la presenza part-time sui singoli giorni.

Il servizio offre:

- **Attività di coordinamento garantita da una figura professionale qualificata;**
- **Attività di animazione e socializzazione**, quali a titolo esemplificativo: attività di stimolazione cognitiva (giochi di memoria, orientamento alla realtà, lettura del giornale), attività di stimolazione sensoriale (laboratori manuali e creativi come ad esempio decoupage, pittura su vetro e stoffa, lavori artigianali), attività aggregative e ludico-culturali, attività motorie, attività legate alle immagini (uso della fotografia, cineforum, visione di diapositive), attività di lettura, laboratori intergenerazionale (teatro della memoria, incontri con allievi delle scuole del territorio), attività di festa in particolari periodi dell'anno (periodo natalizio, pasquale, primavera ecc.), feste di compleanno, visite guidate all'esterno del centro in base agli interessi degli ospiti;
- **Attività socio-assistenziali** finalizzate ad offrire un aiuto negli atti quotidiani della vita;

- **Attività di ristorazione:** colazione, pranzo e merenda pomeridiana; con possibilità di garantire le diete personalizzate in base alle prescrizioni del medico di medicina generale degli ospiti;
- **Prestazioni alberghiere** (pulizia locali e lavaggio biancheria piana);
- **Servizio trasporto** per accompagnamenti casa – “Spazio Anziani” – casa e viceversa.

Il Trasporto casa-Spazio anziani-casa si configura come servizio aggiuntivo rispetto alla fruizione dello Spazio anziani, la cui modalità di realizzazione è disciplinata all'interno dei singoli contratti di servizio coi soggetti gestori.

L'attivazione del trasporto avviene sulla base della progettazione personalizzata secondo le modalità ed i criteri individuati nella Deliberazione di Giunta comunale n.159/2014.

### **ART. 3 – DESTINATARI E REQUISITI D'ACCESSO**

I destinatari del servizio sono i cittadini di norma di età superiore al sessantacinquesimo anno di età residenti nel Comune di Modena, la cui frequenza allo Spazio anziani, grazie all'attività di animazione, socializzazione e stimolazione, può produrre un rallentamento degli effetti derivanti dall'invecchiamento fisico e dal decadimento cognitivo.

Possono essere ammessi al servizio anche persone di età inferiore al sessantacinquesimo anno di età qualora il servizio sia valutato adeguato, in relazione alla loro condizione psico-fisica e relazionale, e il loro inserimento sia compatibile col gruppo degli ospiti già presenti.

Essendo lo Spazio anziani un servizio la cui finalità prima è la prevenzione ed il rallentamento del peggioramento della condizione psico-fisica e relazionale dovuta all'invecchiamento, per potervi accedere, il cittadino deve trovarsi in condizioni di lieve/moderata non autosufficienza.

La condizione di lieve/moderata non autosufficienza viene definita dal Comitato di Distretto, che stabilisce i parametri di misurazione della condizione di lieve/moderata non autosufficienza e individua un'apposita scheda fondata su strumenti di valutazione riconosciuti.

### **ART. 4 – MODALITA' D'ACCESSO E PROGETTAZIONE PERSONALIZZATA**

L'accesso agli Spazi anziani prevede un percorso di valutazione dei bisogni e del contesto socio-assistenziale e relazionale della persona a cura dell'assistente sociale.

Per attivare il percorso di valutazione, il cittadino o chi per lui, deve rivolgersi al Servizio Sociale Territoriale, presso il polo territoriale di residenza, rappresentando la propria situazione problematica.

A partire dall'analisi condivisa dei bisogni e delle risorse della persona anziana e del suo contesto socio-relazionale, viene elaborato il progetto personalizzato in condivisione con l'interessato e i parenti/persona di riferimento.

Quando la progettazione condivisa con l'anziano è orientata all'ingresso presso uno Spazio anziani, l'assistente sociale presenta la domanda di accesso, corredata di tutta la documentazione necessaria e attributiva di punteggio, alla Commissione di cui presente Regolamento.

L'anziano e/o suoi famigliari, nella compilazione della domanda, sottoscrivono l'impegno al rispetto dei Regolamenti vigenti e a concorrere al pagamento della retta.

## ART. 5 – CRITERI PER L'ELABORAZIONE DELLA GRADUATORIA

Fermo restando il requisito della residenza a Modena, dell'età e della condizione di autosufficienza o lieve/moderata non autosufficienza, le domande presentate vengono valutate in base ai seguenti criteri di priorità:

- **Bisogno socio-assistenziale e relazionale dell'anziano:** tale criterio valuta il contesto socio-relazionale dell'anziano nonché le necessità assistenziali al fine di prevenire il rischio di isolamento e solitudine fattori che concorrono ad accelerare il processo di decadimento dovuto all'avanzare dell'età.

Il punteggio massimo attribuibile a tale criterio è di **65**.

- **Condizione economica:** tale criterio valuta la condizione economica dell'anziano utilizzando come strumento l'ISEE.

Il punteggio massimo attribuibile a tale criterio è di **35/100**.

Il punteggio verrà calcolato con un criterio di proporzionalità inversa, utilizzando la seguente formula:

$$P = 35 - (35/35.000 * X)$$

P= punteggio attribuito

35= punti massimi attribuibili

€ 35.000 = ISEE di riferimento che attribuisce un punteggio pari a 0.

X=valore ISEE del richiedente l'accesso.

Qualora l'ISEE non venga presentato il punteggio attribuito sarà pari a 0.

La posizione in graduatoria viene individuata sommando i punteggi ottenuti in ogni criterio di cui al presente articolo e ordinando i punteggi della singola domanda in ordine decrescente; si colloca nella prima posizione chi ha il punteggio più alto poi le posizioni successive vengono ordinate via via in senso decrescente.

## ART. 6 – COMMISSIONE

Una Commissione, nominata con apposito atto del dirigente del Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti, svolge le seguenti funzioni:

- supporto e supervisione della procedura di assegnazione dei punteggi e definizione delle graduatorie di accesso ai servizi.
- valutazione di situazioni e/o casi particolari.

La Commissione è composta da 5 membri: 3 membri dipendenti del Comune di Modena (tra i quali il Presidente) e 2 dipendenti dell'Azienda USL; è la medesima Commissione che valuta le domande di accesso alle CRA e ai Centri Diurni Anziani.

La Commissione si riunisce indicativamente con cadenza bimestrale secondo un calendario predisposto su base annua. La graduatoria, che rimane in vigore fino alla data della Commissione successiva, viene approvata con determina del Dirigente del Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti che svolge la funzione di Presidente della commissione.



## **ART. 7 – INSERIMENTO NEL SERVIZIO**

L'inserimento, a seguito della formalizzazione della graduatoria di cui all'art. 5 del presente Regolamento, avviene attraverso una proposta telefonica all'anziano o ai suoi famigliari.

In caso di rinuncia all'ingresso, si procede scorrendo la graduatoria; la persona rinunciataria è tenuta a formalizzare la rinuncia in forma scritta a seguito della quale verrà rimossa dalla graduatoria.

In seguito all'inserimento nel servizio il soggetto gestore redige un piano personalizzato per ogni utente, condividendolo con la persona stessa e la famiglia. Il progetto di inserimento viene verificato dal soggetto gestore con cadenze semestrali alla presenza dell'anziano, della famiglia e dell'assistente sociale di riferimento. Si procede a verifica anche ogniqualvolta in seguito alle mutate condizioni psico-fisiche dell'anziano se ne ravvisi la necessità. La verifica è funzionale infatti a ridefinire gli interventi progettuali e a renderli più coerenti alle mutate condizioni dell'anziano o della sua rete famigliare di supporto. Alla verifica è sempre presente anche l'assistente sociale che mantiene la responsabilità del caso e la referenza sullo stesso in tutto il percorso di frequenza dello spazio anziani, la stessa è anche il riferimento per il soggetto gestore per quanto riguarda la specifica situazione dell'anziano.

## **ART. 8 – USCITA DAL SERVIZIO E MANTENIMENTO DEL POSTO**

L'uscita dal servizio Spazio anziani può avvenire o per rinuncia volontaria del beneficiario o suoi famigliari mediante atto scritto oppure per la modifica del progetto assistenziale.

In caso di modifiche assistenziali e sanitarie tali da pregiudicare l'adeguatezza del servizio rispetto alla situazione psico-fisica della persona, si può procedere all'uscita dal servizio dell'ospite concordando con lo stesso e i suoi famigliari tempi e modalità e/o reindirizzando la persona verso altri servizi della rete più consoni al suo bisogno. E' compito del soggetto gestore segnalare all'assistente sociale ogni cambiamento delle condizioni psico-fisiche dell'anziano al fine di iniziare con la famiglia un percorso di avvicinamento ad un servizio maggiormente rispondente alla situazione di bisogno dell'anziano.

Nel momento della sottoscrizione della domanda il cittadino e i suoi famigliari si impegnano, qualora le condizioni del beneficiario del servizio dovessero peggiorare verso la non autosufficienza, valutata da un'apposita commissione, sulla base dei parametri rilevati dalla scheda di valutazione approvata dal Comitato di distretto, a collaborare con l'Amministrazione comunale per l'individuazione di un servizio più adeguato alle mutate condizioni di bisogno socio-sanitario ed assistenziale del beneficiario. Dal momento della comunicazione dell'esito della valutazione non sarà consentita la frequenza dello Spazio anziani dopo i successivi tre mesi.

L'uscita dal servizio può avvenire inoltre, su istanza dell'Amministrazione, a fronte di gravi inadempienze relative ai corretti comportamenti che regolano la civile convivenza da parte dell'anziano e dei suoi famigliari, nonché a fronte di mancati pagamenti della quota di compartecipazione al costo del servizio.

Si ha diritto al mantenimento del posto in caso di malattia e/o di ricoveri sanitari, per altre motivazioni la mancata frequenza del servizio per oltre 30 giorni, svolte le opportune verifiche, può comportare l'uscita dal servizio.

Durante i periodi di assenza l'ospite è tenuto a pagare la quota di compartecipazione secondo quanto previsto dalle deliberazioni comunali.

## **ART. 9 – INSERIMENTI SU POSTI NON CONTRATTUALIZZATI**

La frequenza dello Spazio anziani in regime privato non crea alcuna condizione di vantaggio per l'inserimento nei posti contrattualizzati dall'Amministrazione comunale ai quali si accede esclusivamente tramite graduatoria.

## **ART. 10- COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO**

La Giunta comunale definisce annualmente la tariffa a carico del cittadino, quale quota giornaliera di compartecipazione al costo del servizio, tale quota non deve superare la quota prevista dalla normativa regionale per il Centro diurno anziani.

È possibile in presenza di determinate condizioni definite annualmente dalla Giunta comunale (desumibili dalla dichiarazione Isee socio sanitaria) richiedere un'agevolazione per il pagamento della quota di compartecipazione; tale agevolazione avrà valenza annuale.

Per l'anno 2021 il valore ISEE al di sotto del quale è possibile richiedere agevolazioni è di € 12.000,00.

La compartecipazione al costo del trasporto da parte del cittadino viene conteggiata separatamente ed è equivalente al costo ordinario del titolo di viaggio per i mezzi pubblici cittadini, tratta urbana.

## **ART. 11 – SUGGERIMENTI E RECLAMI**

Eventuali reclami e suggerimenti rispetto al servizio oggetto del presente Regolamento, vanno presentati in forma scritta, sufficientemente circostanziati e debitamente sottoscritti, ed indirizzati all'Amministrazione comunale che si impegna a rispondere per iscritto entro il termine di 30 giorni dal ricevimento.

## **ART. 12 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

In base a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 i dati personali e le informazioni acquisiti sono oggetto di trattamento secondo le modalità e le cautele previste dal predetto Regolamento.

Il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti della persona.

Agli interessati o alle persone presso le quali sono raccolti i dati, saranno date le informazioni di cui all'art. 13 (informativa sull'utilizzo e trattamento) del Regolamento UE 2016/679.

Il titolare del trattamento è il Comune di Modena che agisce per la finalità istituzionale di rilevante interesse pubblico di garantire interventi socio-assistenziali a favore di persone anziane non autosufficienti. Il conferimento dei dati da parte degli interessati è da ritenersi obbligatorio per fruire del servizio.

## **ART. 13 – ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE**

Il presente Regolamento entrerà in vigore con l'esecutività della delibera di approvazione, data in cui inizierà la raccolta delle nuove domande secondo i criteri previsti dal presente Regolamento.

Si specifica inoltre che gli adeguamenti relativi alle quote di compartecipazione decorreranno dal 1° aprile 2021.

# ***REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO AGLI SPAZI ANZIANI E CRITERI DI CONTRIBUZIONE PER CONCORRERE AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO.***

## **ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'**

Il Regolamento definisce le modalità di accesso al servizio denominato “Spazio Anziani”, limitatamente ai posti contrattualizzati dal Comune di Modena.

Il numero dei posti contrattualizzati viene definito in coerenza con la programmazione relativa ai servizi per la non autosufficienza.

Col presente Regolamento si intende inoltre disciplinare i criteri di contribuzione al costo dei servizi secondo il principio di equità.

## **ART. 2 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI**

Lo “Spazio Anziani”, si configura come luogo di incontro in un ambiente accogliente, che offre alle persone anziane parzialmente autosufficienti occasioni di socializzazione e facilitazione delle relazioni, attraverso il mantenimento e/o recupero delle capacità e abilità residue riguardanti la vita quotidiana e la valorizzazione della dimensione creativa- affettiva. L'Amministrazione comunale attraverso il servizio vuole valorizzare la socialità come occasione di prevenzione sia dell'impoverimento relazionale, che produce isolamento, sia della perdita di autonomia psicofisica.

Lo “Spazio Anziani” rappresenta quindi un'opportunità per le persone anziane con problemi di parziale non autosufficienza fisica o con problemi cognitivi in fase iniziale, che non necessitano di un'elevata risposta assistenziale.

Il servizio è da considerarsi una prestazione con una forte valenza preventiva in quanto agisce sugli effetti del normale processo di decadimento psico-fisico dovuti all'invecchiamento; comprende attività assistenziali, di animazione, ricreative, di socializzazione di sostegno alla famiglia nell'attività di cura, come meglio descritte negli articoli seguenti.

La frequenza al servizio può prevedere la presenza di norma per non più di tre giorni alla settimana, secondo una modalità flessibile e sulla base del progetto personalizzato predisposto per ogni ospite. Di norma il servizio garantisce l'apertura per almeno sei giorni la settimana con un'apertura giornaliera di otto ore. Non è prevista la presenza part-time sui singoli giorni.

Il servizio offre:

- **Attività di coordinamento garantita da una figura professionale qualificata;**
- **Attività di animazione e socializzazione**, quali a titolo esemplificativo: attività di stimolazione cognitiva (giochi di memoria, orientamento alla realtà, lettura del giornale), attività di stimolazione sensoriale (laboratori manuali e creativi come ad esempio decoupage, pittura su vetro e stoffa, lavori artigianali), attività aggregative e ludico-culturali, attività motorie, attività legate alle immagini (uso della fotografia, cineforum, visione di diapositive), attività di lettura, laboratori intergenerazionale (teatro della memoria, incontri con allievi delle scuole del territorio), attività di festa in particolari periodi dell'anno (periodo natalizio, pasquale, primavera ecc.), feste di compleanno, visite guidate all'esterno del centro in base agli interessi degli ospiti;
- **Attività socio-assistenziali** finalizzate ad offrire un aiuto negli atti quotidiani della vita;

- **Attività di ristorazione:** colazione, pranzo e merenda pomeridiana; con possibilità di garantire le diete personalizzate in base alle prescrizioni del medico di medicina generale degli ospiti;
- **Prestazioni alberghiere** (pulizia locali e lavaggio biancheria piana);
- **Servizio trasporto** per accompagnamenti casa – “Spazio Anziani” – casa e viceversa.

Il Trasporto casa-Spazio anziani-casa si configura come servizio aggiuntivo rispetto alla fruizione dello Spazio anziani, la cui modalità di realizzazione è disciplinata all'interno dei singoli contratti di servizio coi soggetti gestori.

L'attivazione del trasporto avviene sulla base della progettazione personalizzata secondo le modalità ed i criteri individuati nella Deliberazione di Giunta comunale n.159/2014.

### **ART. 3 – DESTINATARI E REQUISITI D'ACCESSO**

I destinatari del servizio sono i cittadini di norma di età superiore al sessantacinquesimo anno di età residenti nel Comune di Modena, la cui frequenza allo Spazio anziani, grazie all'attività di animazione, socializzazione e stimolazione, può produrre un rallentamento degli effetti derivanti dall'invecchiamento fisico e dal decadimento cognitivo.

Possono essere ammessi al servizio anche persone di età inferiore al sessantacinquesimo anno di età qualora il servizio sia valutato adeguato, in relazione alla loro condizione psico-fisica e relazionale, e il loro inserimento sia compatibile col gruppo degli ospiti già presenti.

Essendo lo Spazio anziani un servizio la cui finalità prima è la prevenzione ed il rallentamento del peggioramento della condizione psico-fisica e relazionale dovuta all'invecchiamento, per potervi accedere, il cittadino deve trovarsi in condizioni di lieve/moderata non autosufficienza.

La condizione di lieve/moderata non autosufficienza viene definita dal Comitato di Distretto, che stabilisce i parametri di misurazione della condizione di lieve/moderata non autosufficienza e individua un'apposita scheda fondata su strumenti di valutazione riconosciuti.

### **ART. 4 – MODALITA' D'ACCESSO E PROGETTAZIONE PERSONALIZZATA**

L'accesso agli Spazi anziani prevede un percorso di valutazione dei bisogni e del contesto socio-assistenziale e relazionale della persona a cura dell'assistente sociale.

Per attivare il percorso di valutazione, il cittadino o chi per lui, deve rivolgersi al Servizio Sociale Territoriale, presso il polo territoriale di residenza, rappresentando la propria situazione problematica.

A partire dall'analisi condivisa dei bisogni e delle risorse della persona anziana e del suo contesto socio-relazionale, viene elaborato il progetto personalizzato in condivisione con l'interessato e i parenti/persona di riferimento.

Quando la progettazione condivisa con l'anziano è orientata all'ingresso presso uno Spazio anziani, l'assistente sociale presenta la domanda di accesso, corredata di tutta la documentazione necessaria e attributiva di punteggio, alla Commissione di cui presente Regolamento.

L'anziano e/o suoi familiari, nella compilazione della domanda, sottoscrivono l'impegno al rispetto dei Regolamenti vigenti e a concorrere al pagamento della retta.

## ART. 5 – CRITERI PER L'ELABORAZIONE DELLA GRADUATORIA

Fermo restando il requisito della residenza a Modena, dell'età e della condizione di autosufficienza o lieve/moderata non autosufficienza, le domande presentate vengono valutate in base ai seguenti criteri di priorità:

- **Bisogno socio-assistenziale e relazionale dell'anziano:** tale criterio valuta il contesto socio-relazionale dell'anziano nonché le necessità assistenziali al fine di prevenire il rischio di isolamento e solitudine fattori che concorrono ad accelerare il processo di decadimento dovuto all'avanzare dell'età.

Il punteggio massimo attribuibile a tale criterio è di **65**.

- **Condizione economica:** tale criterio valuta la condizione economica dell'anziano utilizzando come strumento l'ISEE.

Il punteggio massimo attribuibile a tale criterio è di **35/100**.

Il punteggio verrà calcolato con un criterio di proporzionalità inversa, utilizzando la seguente formula:

$$P = 35 - ( 35/35.000 * X )$$

P= punteggio attribuito

35= punti massimi attribuibili

€ 35.000 = ISEE di riferimento che attribuisce un punteggio pari a 0.

X=valore ISEE del richiedente l'accesso.

Qualora l'ISEE non venga presentato il punteggio attribuito sarà pari a 0.

La posizione in graduatoria viene individuata sommando i punteggi ottenuti in ogni criterio di cui al presente articolo e ordinando i punteggi della singola domanda in ordine decrescente; si colloca nella prima posizione chi ha il punteggio più alto poi le posizioni successive vengono ordinate via via in senso decrescente.

## ART. 6 – COMMISSIONE

Una Commissione, nominata con apposito atto del dirigente del Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti, svolge le seguenti funzioni:

- supporto e supervisione della procedura di assegnazione dei punteggi e definizione delle graduatorie di accesso ai servizi.
- valutazione di situazioni e/o casi particolari.

La Commissione è composta da 5 membri: 3 membri dipendenti del Comune di Modena (tra i quali il Presidente) e 2 dipendenti dell'Azienda USL; è la medesima Commissione che valuta le domande di accesso alle CRA e ai Centri Diurni Anziani.

La Commissione si riunisce indicativamente con cadenza bimestrale secondo un calendario predisposto su base annua. La graduatoria, che rimane in vigore fino alla data della Commissione successiva, viene approvata con determina del Dirigente del Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti che svolge la funzione di Presidente della commissione.

## **ART. 7 – INSERIMENTO NEL SERVIZIO**

L'inserimento, a seguito della formalizzazione della graduatoria di cui all'art. 5 del presente Regolamento, avviene attraverso una proposta telefonica all'anziano o ai suoi famigliari.

In caso di rinuncia all'ingresso, si procede scorrendo la graduatoria; la persona rinunciataria è tenuta a formalizzare la rinuncia in forma scritta a seguito della quale verrà rimossa dalla graduatoria.

In seguito all'inserimento nel servizio il soggetto gestore redige un piano personalizzato per ogni utente, condividendolo con la persona stessa e la famiglia. Il progetto di inserimento viene verificato dal soggetto gestore con cadenze semestrali alla presenza dell'anziano, della famiglia e dell'assistente sociale di riferimento. Si procede a verifica anche ogniqualvolta in seguito alle mutate condizioni psico-fisiche dell'anziano se ne ravvisi la necessità. La verifica è funzionale infatti a ridefinire gli interventi progettuali e a renderli più coerenti alle mutate condizioni dell'anziano o della sua rete famigliare di supporto. Alla verifica è sempre presente anche l'assistente sociale che mantiene la responsabilità del caso e la referenza sullo stesso in tutto il percorso di frequenza dello spazio anziani, la stessa è anche il riferimento per il soggetto gestore per quanto riguarda la specifica situazione dell'anziano.

## **ART. 8 – USCITA DAL SERVIZIO E MANTENIMENTO DEL POSTO**

L'uscita dal servizio Spazio anziani può avvenire o per rinuncia volontaria del beneficiario o suoi famigliari mediante atto scritto oppure per la modifica del progetto assistenziale.

In caso di modifiche assistenziali e sanitarie tali da pregiudicare l'adeguatezza del servizio rispetto alla situazione psico-fisica della persona, si può procedere all'uscita dal servizio dell'ospite concordando con lo stesso e i suoi famigliari tempi e modalità e/o reindirizzando la persona verso altri servizi della rete più consoni al suo bisogno. E' compito del soggetto gestore segnalare all'assistente sociale ogni cambiamento delle condizioni psico-fisiche dell'anziano al fine di iniziare con la famiglia un percorso di avvicinamento ad un servizio maggiormente rispondente alla situazione di bisogno dell'anziano.

Nel momento della sottoscrizione della domanda il cittadino e i suoi famigliari si impegnano, qualora le condizioni del beneficiario del servizio dovessero peggiorare verso la non autosufficienza, valutata da un'apposita commissione, sulla base dei parametri rilevati dalla scheda di valutazione approvata dal Comitato di distretto, a collaborare con l'Amministrazione comunale per l'individuazione di un servizio più adeguato alle mutate condizioni di bisogno socio-sanitario ed assistenziale del beneficiario. Dal momento della comunicazione dell'esito della valutazione non sarà consentita la frequenza dello Spazio anziani dopo i successivi tre mesi.

L'uscita dal servizio può avvenire inoltre, su istanza dell'Amministrazione, a fronte di gravi inadempienze relative ai corretti comportamenti che regolano la civile convivenza da parte dell'anziano e dei suoi famigliari, nonché a fronte di mancati pagamenti della quota di compartecipazione al costo del servizio.

Si ha diritto al mantenimento del posto in caso di malattia e/o di ricoveri sanitari, per altre motivazioni la mancata frequenza del servizio per oltre 30 giorni, svolte le opportune verifiche, può comportare l'uscita dal servizio.

Durante i periodi di assenza l'ospite è tenuto a pagare la quota di compartecipazione secondo quanto previsto dalle deliberazioni comunali.

## **ART. 9 – INSERIMENTI SU POSTI NON CONTRATTUALIZZATI**

La frequenza dello Spazio anziani in regime privato non crea alcuna condizione di vantaggio per l'inserimento nei posti contrattualizzati dall'Amministrazione comunale ai quali si accede esclusivamente tramite graduatoria.

## **ART. 10- COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO**

La Giunta comunale definisce annualmente la tariffa a carico del cittadino, quale quota giornaliera di compartecipazione al costo del servizio, tale quota non deve superare la quota prevista dalla normativa regionale per il Centro diurno anziani.

È possibile in presenza di determinate condizioni definite annualmente dalla Giunta comunale (desumibili dalla dichiarazione Isee socio sanitaria) richiedere un'agevolazione per il pagamento della quota di compartecipazione; tale agevolazione avrà valenza annuale.

Per l'anno 2021 il valore ISEE al di sotto del quale è possibile richiedere agevolazioni è di € 12.000,00.

La compartecipazione al costo del trasporto da parte del cittadino viene conteggiata separatamente ed è equivalente al costo ordinario del titolo di viaggio per i mezzi pubblici cittadini, tratta urbana.

## **ART. 11 – SUGGERIMENTI E RECLAMI**

Eventuali reclami e suggerimenti rispetto al servizio oggetto del presente Regolamento, vanno presentati in forma scritta, sufficientemente circostanziati e debitamente sottoscritti, ed indirizzati all'Amministrazione comunale che si impegna a rispondere per iscritto entro il termine di 30 giorni dal ricevimento.

## **ART. 12 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

In base a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 i dati personali e le informazioni acquisiti sono oggetto di trattamento secondo le modalità e le cautele previste dal predetto Regolamento.

Il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti della persona.

Agli interessati o alle persone presso le quali sono raccolti i dati, saranno date le informazioni di cui all'art. 13 (informativa sull'utilizzo e trattamento) del Regolamento UE 2016/679.

Il titolare del trattamento è il Comune di Modena che agisce per la finalità istituzionale di rilevante interesse pubblico di garantire interventi socio-assistenziali a favore di persone anziane non autosufficienti. Il conferimento dei dati da parte degli interessati è da ritenersi obbligatorio per fruire del servizio.

## **ART. 13 – ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE**

Il presente Regolamento entrerà in vigore con l'esecutività della delibera di approvazione, data in cui inizierà la raccolta delle nuove domande secondo i criteri previsti dal presente Regolamento.

Si specifica inoltre che gli adeguamenti relativi alle quote di compartecipazione decorreranno dal 1° aprile 2021.



**COMUNE DI MODENA**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE**

**OGGETTO:** REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO AGLI SPAZI ANZIANI E CRITERI DI CONTRIBUZIONE PER CONCORRERE AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO. APPROVAZIONE

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 4037/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 15/12/2020

Sottoscritto dal Dirigente  
(RIGHI ANNALISA)  
con firma digitale





**COMUNE DI MODENA**

**VISTO DI CONGRUITÀ  
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE**

**OGGETTO:** REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO AGLI SPAZI ANZIANI E CRITERI DI CONTRIBUZIONE PER CONCORRERE AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO. APPROVAZIONE

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 4037/2020.

Modena li, 15/12/2020

Sottoscritto dal Responsabile di Settore  
(TERENZIANI MASSIMO)  
con firma digitale



## COMUNE DI MODENA

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

**OGGETTO:** REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO AGLI SPAZI ANZIANI E CRITERI DI CONTRIBUZIONE PER CONCORRERE AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO. APPROVAZIONE

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 4037/2020, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 16/12/2020

Sottoscritto dal Dirigente  
(MANELLI DAVIDE)  
con firma digitale



## COMUNE DI MODENA

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

**OGGETTO:** REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO AGLI SPAZI ANZIANI E CRITERI DI CONTRIBUZIONE PER CONCORRERE AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO. APPROVAZIONE

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 4037/2020, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 16/12/2020

Sottoscritto dal Dirigente  
(STORTI STEFANIA)  
con firma digitale



**COMUNE DI MODENA**

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

**Deliberazione di Giunta n. 60 del 17/12/2020**

**OGGETTO : REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO AGLI SPAZI ANZIANI E CRITERI DI CONTRIBUZIONE PER CONCORRERE AL PAGAMENTO DEL SERVIZIO - APPROVAZIONE**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 18/12/2020 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 29/12/2020

Modena li, 12/01/2021

**II SEGRETARIO GENERALE  
(DI MATTEO MARIA)  
con firma digitale**